

## Relazione sulla gestione

### 1. Introduzione

Ingegnerie Toscane chiude l'esercizio 2023 con un risultato economico positivo: l'utile netto ammonta a Euro 2.380.765 dopo avere effettuato ammortamenti e svalutazioni per Euro 1.424.642 ed imputato al conto economico imposte sul reddito dell'esercizio per Euro 1.035.354.

Nel 2023 Ingegnerie Toscane continua la sua attività centrata sul progetto comune definito dai propri soci per fornire tutte le attività di ingegneria a supporto della realizzazione e della manutenzione di reti ed impianti del servizio idrico integrato. In questo anno si completa il percorso di internalizzazione da parte di alcune attività specialistiche strettamente legate alla gestione operativa focalizzando i servizi di Ingegnerie Toscane alle attività di progettazione, alla Direzione Lavori e alla gestione degli aspetti di Sicurezza dei cantieri. Concorrendo in tal modo alla realizzazione di circa 200 mln di investimenti.

Nel 2023 sono state migliorate le performance di Ingegnerie Toscane in termini di puntualità e qualità delle prestazioni fornite.

Come riportato nel paragrafo n. 4 *Attività di Progettazione, Direzione Lavori e Coordinamento Sicurezza* anche l'esercizio 2023 è stato caratterizzato da un elevato livello di servizi erogati a favore dei Gestori previsti nei rispettivi piani di committenza, tale volume di attività ha sottoposto la società ad un notevole impegno di risorse che la struttura ha egregiamente sopportato producendo ottimi risultati sia in termini di realizzazione di progetti e servizi prestati a favore dei Gestori che in relazione ai risultati economici conseguiti.

In riferimento al Progetto Comune sono stati formalmente confermati dai Soci, eccetto Publiacqua, gli impegni per il triennio in termini di affidamento di incarichi ed adesione ai progetti specifici, dando seguito all'intesa imprenditoriale tra i Soci. Gli affidamenti degli incarichi previsti per il 2024 tengono conto del Piano degli Investimenti dei rispettivi Soci, anche in riferimento alle recenti assegnazioni di risorse legate al PNRR nazionale. Per il committente Publiacqua, sebbene non sia stato formalizzato l'aggiornamento degli affidamenti per il prossimo triennio, non sono al momento previste riduzioni del volume degli affidamenti rispetto agli importi rilevati nel 2023, come di seguito specificato nel paragrafo n.12 *Evoluzione prevedibile della gestione*.

§

Nell'ottica di ottimizzare la gestione delle sedi aziendali sia per migliorare gli ambienti di lavoro sia per efficientarne i relativi costi si è proceduto nel mese di novembre 2023 a trasferire tutto il personale assegnato alle sedi di Pisa negli uffici ubicati al 5° piano dell'immobile di via Archimede Bellatalla n.1. Inoltre, in data 7 novembre 2023 la società ha provveduto a riscattare la proprietà dell'immobile sito in Firenze in via de' Sanctis 49 dalla società Intesa San Paolo S.p.A., per poi procedere, in data 7 dicembre 2023, con la stipula dell'atto

preliminare di vendita del medesimo immobile ed il contestuale incasso della caparra confirmatoria per Euro 350.000; le condizioni stipulate prevedono che il contratto definitivo di compravendita dovrà essere stipulato entro il 30 maggio 2024, e qualora non venga rispettata tale scadenza è previsto l'addebito di penali a carico dell'acquirente.

## 2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione

Nei paragrafi seguenti viene riportata l'analisi della situazione della società, del suo andamento e del risultato economico conseguito oltre che dei servizi offerti, degli investimenti realizzati e dei principali indicatori utili ad analizzare l'andamento economico.

### 2.1 Scenario di mercato e posizionamento

La società Ingegnerie Toscane è nata nel 2010, ai sensi dell'art. 218 del Decreto Legislativo 163/2006; secondo tale riferimento normativo i soci che vi partecipano sono "enti aggiudicatori" ai sensi dell'art. 3, comma 29 del citato D.lgs. 163/2006 in quanto operanti nel campo dei settori speciali.

A seguito delle avvenute modifiche normative è stato necessario procedere ad un'analisi dei modelli di struttura societaria secondo quanto previsto dagli artt. 6 e 7 del D.Lgs. n. 50/16 per superare le criticità emerse in ordine agli affidamenti diretti dei committenti soci e pertanto nel 2021 è stato adeguato lo Statuto di Ingegnerie Toscane al disposto di legge normato dall'art. 6 del D.Lgs. 50/16 che sancisce i requisiti dell'"impresa comune". L' art. 6 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, successivamente modificato dall' art. 142, comma 2, d. lgs. 31 marzo 2023, n. 36 non ha di fatto mutato l'impostazione data.

Ingegnerie Toscane si configura come "impresa comune", pertanto i soci hanno la facoltà di affidare in modo diretto le attività di natura ingegneristica senza fare ricorso alla disciplina delle procedure di evidenza pubblica previste per gli appalti di servizi; inoltre la società ha la possibilità di svolgere la propria attività anche nei confronti di soggetti diversi dai soci. Nel 2023 sono state infatti svolte attività affidate dall'Autorità Idrica Toscana e da GAIA S.p.A. rispettivamente relative alla predisposizione del Masterplan e a consulenze tecniche nell'attività di analisi e revisione dell'elenco prezzi.

In definitiva il mercato di riferimento di Ingegnerie Toscane è rappresentato prevalentemente dagli stessi soci gestori del servizio idrico, la previsione di ricavi futuri della società è pertanto conseguenza dei Piani d'Investimenti dei relativi gestori.

### 2.2 Investimenti effettuati

Gli investimenti complessivamente realizzati nel corso del 2023 ammontano ad Euro 2.463.803 e sono relativi al riscatto anticipato dell'immobile sito in Firenze, via De Sanctis (Euro 1.942.452), costi per l'adattamento dei locali della nuova sede di Firenze e per quella di Pisa (Euro 59.245) e ai relativi mobili e arredi (Euro 132.347), attrezzatura minuta (Euro 1.359), costi per software (Euro 281.223), all'acquisto di macchine per ufficio (Euro 35.718), costi per Immobilizzazioni in corso (Euro 10.609) ,costi sostenuti per il nuovo logo aziendale (Euro 850).

In forma tabellare:

	<b>2023</b>
<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Fabbricati	1.942.452
Manutenzioni straordinarie su beni di terzi	59.245
Mobili e arredi	132.347
Attrezzatura varia e minuta	1.359
Software	281.223
Macchine per ufficio	35.718
Immobilizzazioni in corso	10.609
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	850
<b>Totale investimenti</b>	<b>2.463.803</b>

### 2.3 Commento e analisi degli indicatori di risultato

Nei paragrafi che seguono, in ossequio a quanto disposto dal primo comma dell'art. 2428 c.c., sono separatamente analizzate la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento economico della società mediante l'utilizzo di appositi indicatori.

Per procedere alla costruzione degli indicatori di seguito descritti, lo schema di Stato Patrimoniale è stato riclassificato secondo il criterio finanziario e funzionale; il Conto Economico è stato riclassificato secondo il criterio cosiddetto "a valore della produzione e valore aggiunto".

#### Stato Patrimoniale riclassificato (criterio finanziario)

<i>Aggregati</i>	2023	2022	2021
Immobilizzazioni immateriali	1.031.444	1.664.918	1.714.937
Immobilizzazioni materiali	437.379	1.715.336	1.787.094
Immobilizzazioni finanziarie	21.000	21.000	21.000
<b>Attivo fisso</b>	<b>1.489.823</b>	<b>3.401.254</b>	<b>3.523.031</b>
Magazzino (*)	2.800.000	573.182	90.371
Liquidità differite	24.649.170	21.698.105	26.165.258
Liquidità immediate	68.345	1.227.846	439.840
<b>Attivo corrente</b>	<b>27.517.515</b>	<b>23.499.133</b>	<b>26.695.469</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>29.007.338</b>	<b>26.900.387</b>	<b>30.218.500</b>
Capitale sociale	100.000	100.000	100.000
Riserve	13.814.495	13.488.200	16.825.254
<b>Mezzi propri</b>	<b>13.914.495</b>	<b>13.588.200</b>	<b>16.925.254</b>
<b>Passività consolidate</b>	<b>648.210</b>	<b>1.031.197</b>	<b>1.083.346</b>
<b>Passività correnti</b>	<b>14.444.633</b>	<b>12.280.990</b>	<b>12.209.900</b>
<b>Capitale di finanziamento</b>	<b>29.007.338</b>	<b>26.900.387</b>	<b>30.218.500</b>

(\*) Pari nel 2023 al valore del fabbricato riscattato e destinato alla vendita

**Stato Patrimoniale riclassificato 1 (criterio funzionale)**

Aggregati	2023	2022	2021
Attivo immobilizzato (al netto del fondo TFR e del fondo rischi)	576.046	2.345.930	2.399.305
Attivo commerciale	27.449.170	22.271.287	26.255.629
Liquidità	68.345	1.227.846	439.840
<b>Capitale investito operativo (Cio)</b>	<b>28.093.561</b>	<b>25.845.063</b>	<b>29.094.774</b>
Mezzi propri	13.914.495	13.588.200	16.925.254
Passività operative	8.743.273	8.404.141	9.102.751
Passività di finanziamento	5.435.793	3.852.722	3.066.769
<b>Capitale di finanziamento</b>	<b>28.093.561</b>	<b>25.845.063</b>	<b>29.094.774</b>

**Stato Patrimoniale riclassificato 2 (criterio funzionale)**

Aggregati	2023	2022	2021
Attivo immobilizzato	576.046	2.345.930	2.399.305
Capitale circolante netto (CCN)	18.705.897	13.867.146	17.152.878
<b>Capitale investito netto</b>	<b>19.281.943</b>	<b>16.213.076</b>	<b>19.552.183</b>
Patrimonio netto	13.914.495	13.588.200	16.925.254
Posizione finanziaria netta (PFN)	5.367.448	2.624.876	2.626.929
<b>Capitale di finanziamento netto</b>	<b>19.281.943</b>	<b>16.213.076</b>	<b>19.552.183</b>

CCN = Attivo commerciale meno Passività operative

PFN = Passività di finanziamento meno Liquidità

Le variazioni intervenute nei valori a fine esercizio delle varie componenti patrimoniali sono descritte in nota integrativa.

**Conto Economico riclassificato**

Aggregato	2023	2022	2021
Ricavi delle vendite	22.544.360	20.620.259	26.490.342
Produzione interna	-523.959	639.742	97.242
<b>Valore della produzione operativa</b>	<b>22.020.401</b>	<b>21.260.001</b>	<b>26.587.584</b>
Costi esterni operativi	-6.847.823	-7.135.597	-7.712.670
<b>Valore aggiunto (VA)</b>	<b>15.172.578</b>	<b>14.124.404</b>	<b>18.874.914</b>
Costi del personale	-10.440.821	-10.636.028	-10.719.814
Risultato dell'area accessoria	-45.139	159.546	259.410
<b>Margine operativo lordo (MOL)</b>	<b>4.686.618</b>	<b>3.647.922</b>	<b>8.414.510</b>
Ammortamenti e accantonamenti	-679.878	-657.019	-676.547
<b>Risultato operativo (RO)</b>	<b>4.006.740</b>	<b>2.990.903</b>	<b>7.737.963</b>
Risultato dell'area straordinaria	-793.359	0	0
<b>EBIT</b>	<b>3.213.381</b>	<b>2.990.903</b>	<b>7.737.963</b>
Oneri finanziari (al netto dei proventi)	202.738	-35.775	-43.702
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
<b>Risultato lordo (RL)</b>	<b>3.416.119</b>	<b>2.955.128</b>	<b>7.694.261</b>
Imposte sul reddito	-1.035.354	-900.657	-2.302.735
<b>Risultato netto (RN)</b>	<b>2.380.765</b>	<b>2.054.471</b>	<b>5.391.526</b>

Al fine di una più agevole comprensione delle informazioni fornite dal prospetto di conto economico riclassificato qui proposto, si precisa quanto segue.

Il livello dei ricavi fatto segnare nell'esercizio 2023 è da mettere in relazione a quello degli interventi richiesti dai soggetti gestori e conseguente a quanto previsto nei rispettivi *Piani Operativi*. Si ricorda che, per effetto della internalizzazione nel 2022 da parte del socio Acque delle attività di telecontrollo, ricerca perdite, modellazione e cartografia, nel 2023 non risultano contabilizzati ricavi rivenienti dallo svolgimento di tale attività.

Il valore della produzione operativa prescinde dai ricavi non operativi di cui alla voce A5) del conto economico che originano in misura prevalente da:

- a) il riaddebito dei costi sostenuti per il personale distaccato che sono stati riclassificati nella voce "costi del personale" a riduzione della stessa,
- b) i canoni di locazione percepiti, che concorrono alla formazione del risultato dell'area accessoria,
- c) la quota di competenza dei contributi comunitari ai progetti di R&S,
- d) le sopravvenienze attive generate da errori di stima relativi all'ammontare delle fatture da ricevere stanziato al 31.12.2022.

Il valore aggiunto, pari alla differenza fra il valore della produzione operativa ed i costi operativi esterni sostenuti – depurata del risultato dell'area accessoria – rappresenta la parte del valore prodotto che, coperti i costi relativi ai fattori produttivi esterni, residua per la remunerazione dei fattori della produzione interni vale a dire capitale (di rischio e di credito) e, soprattutto, lavoro.

I costi esterni operativi sostenuti nel 2023 fanno segnare una flessione di circa 4 punti percentuali da mettere in relazione ad un efficientamento dei costi per approvvigionamenti esterni; il costo complessivamente sostenuto per il personale dipendente fa segnare una lieve flessione rispetto al 2022 (meno 1,8%) a fronte di una riduzione dell'organico in ragione della già riferita cessazione di alcune attività; l'entità di ammortamenti e accantonamenti risulta pressoché invariata. I proventi finanziari netti risultano in aumento e ciò a causa dell'applicazione di interessi attivi "*intercompany*", commisurati al tasso euribor vigente, sui ritardi verificatisi nel pagamento delle forniture da parte dei clienti soci.

Da quanto sin qui sinteticamente descritto consegue un livello di M.O.L. (margine operativo lordo ovvero EBITDA) superiore rispetto a quello fatto segnare nell'esercizio precedente (+28%) a fronte di una "marginalità" della gestione (MOL/Valore della produzione operativa) in crescita rispetto al 2022 (21,3% contro il 17,2% dell'anno precedente).

La circostanza è da mettere in relazione alla riduzione dell'incidenza dei "Costi esterni operativi" e dal contenimento dei Costi per il personale.

Il significato economico del M.O.L. risulta particolarmente rilevante in quanto esprime la redditività della società a prescindere dagli ammortamenti e dagli accantonamenti per rischi effettuati. Queste voci, infatti, risultano influenzate da componenti soggettive che tendono a generare margini di discrezionalità nella determinazione dei risultati. Da un punto di vista finanziario, inoltre, rappresenta il potenziale autofinanziamento generato dalla gestione caratteristica.

§

Gli indicatori "finanziari" di seguito proposti e commentati integrano l'informativa sin qui fornita in ordine all'andamento della società ed ai risultati dalla stessa conseguiti nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 2428 c.c.

Si esamina qui di seguito la solidità patrimoniale della società allo scopo di verificarne la capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. Detta capacità dipende da due ordini di ragioni:

- la modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- la composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, sull'assunto che il tempo di recupero degli impieghi debba essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, si espone quanto segue.

#### Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni

		2023	2022	2021
Margine primario di struttura	MP - AF	12.424.672	10.186.946	13.402.223
Quoziente primario di struttura	MP / AF	934%	400%	480%
Margine secondario di struttura	(MP + PASS. CONS.) - AF	13.072.882	11.218.143	14.485.569
Quoziente secondario di struttura	(MP + PASS. CONS.) / AF	977%	430%	511%

Il margine di struttura primario, noto anche come margine di copertura delle immobilizzazioni, misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio.

Il margine di struttura secondario misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Permette di valutare se le fonti durevoli sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

In fattispecie entrambi gli indicatori assumono valore decisamente positivo e in decisa crescita rispetto a quello dell'esercizio precedente in ragione della diminuzione dell'attivo immobilizzato conseguente alla riclassificazione nell'attivo circolante dell'immobile di Firenze anticipatamente riscattato e destinato alla vendita.

I quozienti primario e secondario di struttura misurano in termini percentuali le informazioni fornite dai margini di struttura integrandone il livello informativo.

Con riferimento al secondo aspetto, concernente la composizione delle fonti di finanziamento, si propongono i due seguenti indicatori che evidenziano un buon grado di indipendenza finanziaria.

#### Indici sulla struttura dei finanziamenti

		2023	2022	2021
Quoziente di indebitamento complessivo	(PASS. CONS. + PASS. CORR.) / MP	1,08	0,98	0,79
Quoziente di indebitamento finanziario	PASS. DI FIN.TO / MP	0,39	0,28	0,18

Ad integrazione di quanto sin qui esposto, si propone una sintetica analisi di liquidità allo scopo di verificare la capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve termine, cioè di fronteggiare le uscite attese a breve

termine con la liquidità esistente e le entrate attese nel breve periodo.

Sull'assunto che il tempo di recupero degli impieghi debba essere correlato al tempo di recupero delle fonti, si riportano i seguenti indicatori che evidenziano una situazione di equilibrio finanziario a breve in ragione dei valori assunti dai margini e dai quozienti di seguito calcolati.

#### Indicatori di solvibilità

		2023	2022	2021
Margine di disponibilità	ATTIVO CORR. - PASS. CORR.	13.072.882	11.218.143	14.485.569
Quoziente di disponibilità	ATTIVO CORR. / PASS. CORR.	191%	191%	219%
Margine di tesoreria	(LIQ. DIFF. + LIQ. IMM.) - PASS. CORR.	10.272.882	10.644.961	14.395.198
Quoziente di tesoreria	(LIQ. DIFF. + LIQ. IMM.) / PASS. CORR.	171%	187%	218%

Quanto all'analisi della situazione reddituale, si rinvia allo schema di conto economico sopra riportato che consente di mettere in evidenza i risultati di area.

Come si può facilmente ricavare – anche dagli indicatori qui di seguito proposti – le *performance* reddituali conseguite dalla società si mantengono a livelli più che soddisfacenti in linea rispetto all'esercizio precedente.

Il lieve miglioramento registrato è da ascrivere alla marginalità delle prestazioni rese espressa dal livello del ROS e non già alla cosiddetta "rotazione" delle vendite ROT (si ricorda che  $ROS \times ROT = ROI$ )

#### Indici di redditività

		2023	2022	2021
ROE netto	RN / MP	17%	15%	32%
ROE lordo	RL / MP	25%	22%	45%
ROI	RO / (CIO - PASS. OP.)	21%	17%	39%
ROS	RO / RICAVI DELLE VENDITE	18%	14%	29%
ROT	RICAVI DELLE VENDITE / (CIO - PASS. OP.)	117%	118%	133%

### 3. Informazioni relative all'ambiente, al personale e sui principali rischi e incertezze

Con riferimento alle informazioni attinenti ai rischi, all'ambiente e al personale si segnala che la società non è esposta a particolari rischi che presentino un impatto rilevante o abbiano un'alta probabilità di accadimento. Come meglio precisato nel paragrafo n. 9 Sistema di Gestione, nel 2023 sono stati registrati n.3 infortuni *in itinere* e non sono stati rilevati addebiti in ordine a malattie professionali di dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Anche per la natura dell'attività svolta, nel 2023 la società non è stata interessata da reati o danni ambientali.

Per quanto riguarda il personale impiegato, ad integrazione delle informazioni fornite nella Nota Integrativa, si riportano di seguito la composizione e il *turnover* del personale dipendente.

Composizione dell'organico	2023					2022						
	Dirigenti	quadri	impiegati	Operai	Altri	totale	Dirigenti	quadri	impiegati	operai	altri	totale
Uomini	1	11	125	3		140	1	11	127	4		143
Donne		1	44			45			50			50
Contratto a tempo indeterminato	1	12	165	3		181	1	11	163	4		179
Contratto a tempo determinato			4			4			14			14
Altre tipologie di contratto						0						0

Turnover del personale	2023					2022				
	01-gen	assunzioni	dimissioni pensionati cessazioni	passaggi di categoria	31-dic	01-gen	assunzioni	dimissioni pensionati cessazioni	passaggi di categoria	31-dic
Contratti a tempo indeterminato:										
dirigenti	1				1	2		-1		1
quadri	11			1	12	11				11
impiegati	163	9	-21	14	165	155	4	-22	26	163
operai	4		-1		3	10		-6		4
Altri	0				0	0				0
Contratti a tempo determinato:										
impiegati	14	10	-5	-15	4	23	20	-3	-26	14
operai	0				0	0				0
Altri	0				0	0				0
Altri:										
impiegati	0				0	0				0
operai	0				0	0				0
Altri	0				0	4		-4		0
<b>Totali</b>	<b>193</b>	<b>19</b>	<b>-27</b>	<b>0</b>	<b>185</b>	<b>205</b>	<b>24</b>	<b>-36</b>	<b>0</b>	<b>193</b>

Si segnala che il dato delle cessazioni 2023 include anche n. 4 cessazioni individuali di contratto ad Acque S.p.A.

L'anno 2023 ha visto il protrarsi del trend già rilevato nel 2022, registrando un elevato tasso di turnover, in linea con i trend nazionale e globale e determinato da una forte concorrenza di offerta di lavoro, sviluppatasi nel comparto infrastrutture per i profili tecnici derivante dai cospicui investimenti conseguenti la realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Le attività di ricerca e selezione di nuovo personale hanno consentito di inserire in azienda un numero significativo di nuovi profili, in tutti i settori, e di sviluppare per essi e per tutto il personale dei percorsi di formazione e sviluppo con un evidente focus sulle competenze tecnico-specialistiche.

L'altro elemento caratterizzante la gestione 2023 del personale è stato quello di sviluppare un nuovo approccio allo sviluppo delle competenze: oltre a mantenere il trend di investimento sulla formazione sia tecnico-

specialistica che manageriale oltre che sulla sicurezza, si è sviluppato un approccio di valorizzazione del contributo individuale e l'ingaggio dei singoli.

I dati di sintesi sullo sviluppo delle competenze:

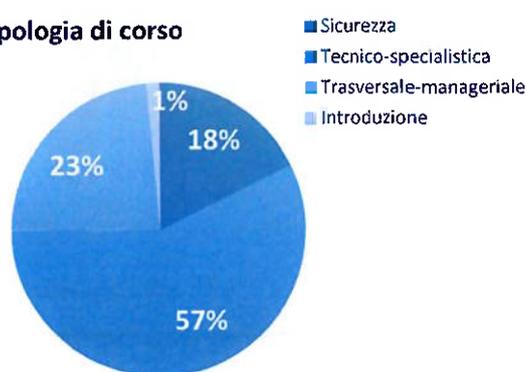
Formazione Erogata	2023	2022	2021
N. interventi formativi/anno	75	54	52
N. lavoratori formati	198	195	191
Tasso di copertura sulla forza lavoro	100%	100%	94%
Incidenza ore formazione su ore lavorate	1,8%	2,0%	0,8%

I dati rappresentano per il 2022 l'impegno dell'azienda di recuperare il deficit formativo dell'anno precedente, dovuto alla situazione pandemica, e per il 2023 la dimostrazione dell'impegno dell'azienda e dei propri lavoratori che si è concretizzato con una media di 26 ore di formazione pro-capite e per un totale di n. **5339** ore di formazione di aula erogate nell'anno.

I temi trattati nelle sessioni formative riguardano la sicurezza, la formazione tecnico specialistica e la formazione trasversale e manageriale, così distribuita:

Per tipologia di corso	ore [h]	% incidenza
Sicurezza	947	18%
Tecnico-specialistica	3060	57%
Trasversale-manageriale	1252	23%
Introduzione	80	1%

Per tipologia di corso



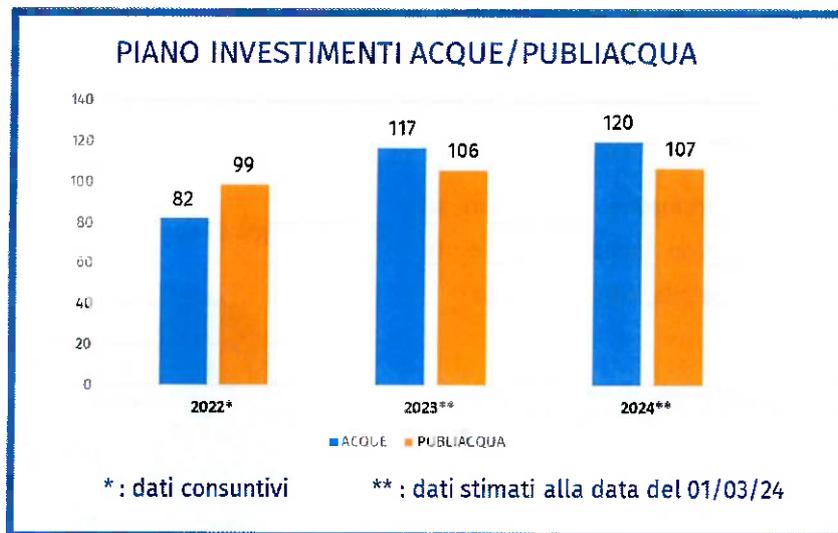
A tale formazione di aula (fisica o virtuale) si aggiunge una formazione iniziale, effettuata tramite training on-the-job per le nuove risorse in ingresso, e che determina un impegno significativo direttamente collegato al tasso di turnover.

Infine, il 2023 ha visto una progressiva evoluzione nelle relazioni industriali, che, aprendo ad un confronto costruttivo e orientato all'individuazione di proposte e soluzioni efficaci per il miglioramento costante del clima aziendale e del benessere dei lavoratori, hanno posto le basi per ulteriori sviluppi. In questo senso il 2023 ha trovato la sottoscrizione del nuovo accordo triennale sul premio di risultato, fondato su obiettivi di sviluppo del business e della qualità del servizio erogato ai Committenti.

#### 4. Attività di Progettazione, Direzione Lavori e Coordinamento Sicurezza

In continuità con gli anni precedenti anche il 2023 è stato caratterizzato da un importante contributo di Ingegnerie Toscane al raggiungimento degli obiettivi prefissati dai committenti soci in termini di realizzazione degli investimenti e al rispetto dei tempi di completamento della realizzazione di tutte le infrastrutture fognarie

connesse alla risoluzione delle cosiddette *infrazioni comunitarie europee*. Come evidenziato nelle tabelle sotto riportate, a fronte di un volume degli investimenti in crescita da parte dei soci committenti, in particolare Acque e Publiacqua, la società ha realizzato una mole crescente di attività in ambito di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e supporto alle funzioni dei RUP dei committenti, rispettando pienamente le attese di questi ultimi, sia in termini di raggiungimento degli obiettivi previsti nel piano degli investimenti sia in termini di qualità ed adeguatezza delle opere realizzate. A tal proposito si segnala inoltre che anche nel 2023 sono stati rilevati solo 3 "backlog" nella consegna dei progetti, confermando il trend positivo degli ultimi esercizi.



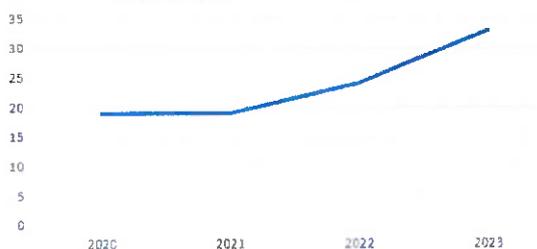
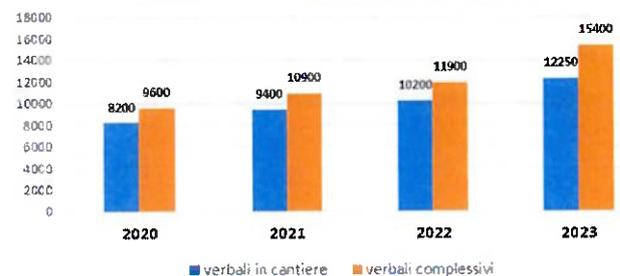
ANNO	PROGETTI CONSEGNA TI	DIR. LAVORI IN CORSO
2020	221	166
2021	180	169
2022	186	135
2023	221	155

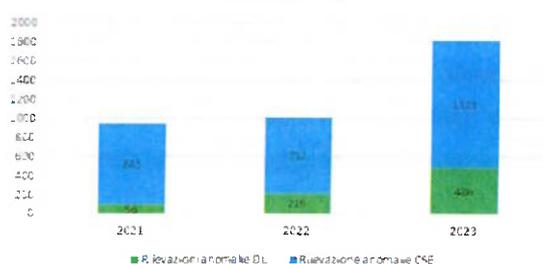
In riferimento alle attività di progettazione condotte nel 2023 è stato svolto in sinergia con i committenti un

importante lavoro di programmazione delle scadenze di consegna dei progetti legati al PNRR che ha permesso di efficientare in maniera significativa sia le attività di Ingegnerie Toscane sia le necessarie funzioni di monitoraggio e controllo dei committenti, consentendo il completamento di circa 70 progettazioni nei tempi e nelle modalità previste dai vari dettati normativi e comunque necessarie ai fini del mantenimento dei relativi finanziamenti. Tale risultato testimonia non solo la professionalità e l'affidabilità di Ingegnerie Toscane, ma anche l'avvenuta acquisizione da parte della nostra società di una fondamentale sensibilità di farsi carico dei bisogni e degli obiettivi dei propri soci.

E' infine utile sottolineare l'importante sforzo fatto dalla società per migliorare l'adeguatezza della propria produzione progettuale non solo in termini di puntualità di consegna verso i committenti, ma anche in merito a tutto ciò che riguarda una corretta ed efficace appaltabilità e collaudabilità delle opere oggetto di investimento. I risultati di questo sforzo – rilevabili nel diagramma sotto riportato e denominato "Varianti in corso d'opera" si traducono in un minor contenzioso con gli appaltatori, in un più efficace rispetto dei tempi e dei costi originariamente previsti nei progetti appaltati.

Come rappresentato dai grafici sottostanti - ad ulteriore testimonianza della qualità del lavoro svolto - si registra nel 2023 un significativo e progressivo incremento rispetto agli anni precedenti della presenza di Ingegnerie Toscane in cantiere. Tale incremento – trasversale sia sui cantieri fissi che sugli appalti di manutenzione - è caratterizzato sia da un più elevato numero di tecnici messi a disposizione da Ingegnerie Toscane e formalmente nominati dai Committenti (Direttori Lavori, coordinatori sicurezza, assistenti di cantiere) sia da una frequenza più alta dei sopralluoghi e di tutte le rilevazioni condotte in cantiere sull'operato delle imprese. In particolare, oltre al numero dei verbali di sopralluogo in cantiere, si registra un significativo incremento dei verbali di accettazione delle forniture in cantiere, dei verbali di contestazione inerenti alle modalità di lavoro, ma anche per quanto attiene al rispetto degli obblighi connessi con la sicurezza dei cantieri. Gli istogrammi riportati a seguire descrivono con chiarezza l'evidente incremento rilevato nel 2023 delle infrazioni contestate in cantiere dai tecnici di Ingegnerie Toscane.

**N. Direttori Lavori Ing. Toscane****Andamento verbali 2020-2023**

**Andamento infrazioni in cantiere  
2021-2023****Varianti in corso d'opera**

Anno	N. Cantieri	Varianti*	Varianti/ cantieri	Incid. Var. su invest.
2021	169	43	25,4 %	2,53 %
2022	135	33	24,4 %	2,66 %
2023	175	30	17,1 %	1,92 %

\* Modifica del contratto (art.120 D. Lgs. n.36/23) o variazioni importo su ordinativi in appalti aperti

## 5. Attività di ricerca e sviluppo: Ingegnerie Toscane all'interno del panorama dei processi di innovazione del servizio idrico integrato

Nel 2023 è stata conclusa la fase 2 relativa alla predisposizione del *Masterplan di opere strategiche finalizzate a garantire e migliorare il servizio idrico su scala regionale* affidato dall'Autorità Idrica Toscana; nel corso dell'anno non sono state svolte ulteriori attività nell'ambito R&S in accordo con le strategie societarie che hanno previsto l'internalizzazione da parte di Acque a decorrere dal 01/01/2024 dei servizi residui di questo settore.

## 6. Attività di Collaudo e Verifiche Progettuali

Nell'ambito dell'attività di collaudo e verifiche progettuali la società si è dotata di una struttura completamente autonoma dalla divisione di progettazione, direzione lavori e sicurezza, posta gerarchicamente a diretto riporto dell'Amministratore Delegato e composta da dipendenti con adeguata esperienza pluridecennale. Per ottimizzare il funzionamento della struttura, la stessa si sta occupando anche di alcune attività di direzione lavori e sicurezza su interventi per i quali l'attività di verifica e collaudo non verrà svolta dalla medesima struttura. Pertanto tale struttura organizzativa è in grado di rispondere in maniera efficace ed efficiente alle esigenze dei committenti soci, e di valutare l'opportunità di erogare il servizio di verifica o collaudo anche sul mercato esterno contribuendo al positivo andamento economico dell'azienda.

## 7. Supporto Sistemi Informativi

Nel 2023 Ingegnerie Toscane, ha provveduto a separare il proprio data center e i sistemi di connessione in fibra delle sedi di Firenze e Pisa che erano in comune con il socio Acque Spa per consentire una più efficace segregazione dei dati e maggiore elasticità funzionale.

La riorganizzazione delle sedi è stata anche accompagnata dall'aggiornamento dell'inventario delle apparecchiature informatiche con assegnazione di monitor e docking station alle postazioni e non più alle persone, legando il concetto di sharing desk in sinergia con lo Smart Working diffuso.

Il percorso di aggiornamento dei PC per tutta l'azienda, avviato ad inizio 2020, ha visto il suo completamento quest'anno e oggi ogni utente ha un portatile in assegnazione personale che ha meno di 4 anni al fine di garantire la massima efficienza delle dotazioni.

E' stato completamente digitalizzato il sistema di firma dei documenti e dei progetti ed è stato attivato un sistema per la gestione della Conservazione Sostitutiva e per le Firme Certificate, uniformando i sistemi e centralizzando il supporto.

E' stata centralizzata ed uniformata la gestione dei rinnovi dei software operativi ricevendo le richieste di aggiornamenti dei sistemi e fornendo il supporto utile alle Operation per non avere interruzioni di servizi.

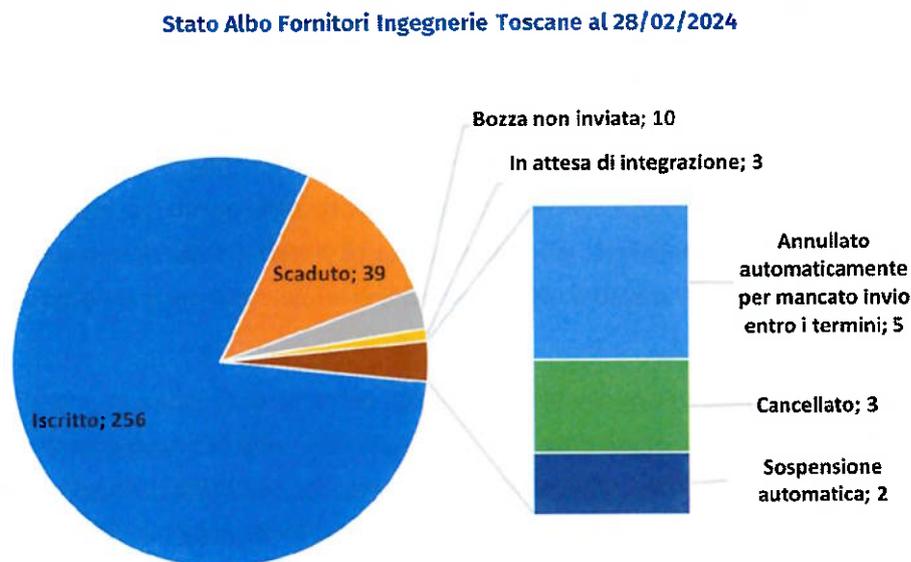
E' continuato lo sviluppo dell'applicazione IT Servizi, la piattaforma aziendale a supporto delle attività operative, la quale segue la commessa partendo dalla ricezione dell'incarico richiesto direttamente dal Committente fino alla notulazione verso gli stessi e la validazione del pagamento dei fornitori.

Il portale inizialmente creato come supporto e centralizzazione della gestione delle attestazioni fornite dalle imprese per i nostri Committenti, ha ricevuto molte evolutive coprendo necessità da parte del Business come la gestione dell'albo fornitori o la digitalizzazione dei verbali di cantiere o di altri documenti amministrativi.

E' stato inoltre avviato il progetto che porterà alla migrazione dal SAP-PPM ormai non più aggiornato come sistema "Out of Maintenance" verso ITServizi del sistema di Portfolio Management, tenendo conto anche della dismissione prevista della piattaforma SAP-SRM nei sistemi ACEA.

## 8. Acquisti

Si riporta di seguito lo stato al 28 febbraio 2024 dell'Albo Fornitori di Ingegnerie Toscane, attivo da dicembre 2021 sul portale IT Servizi:

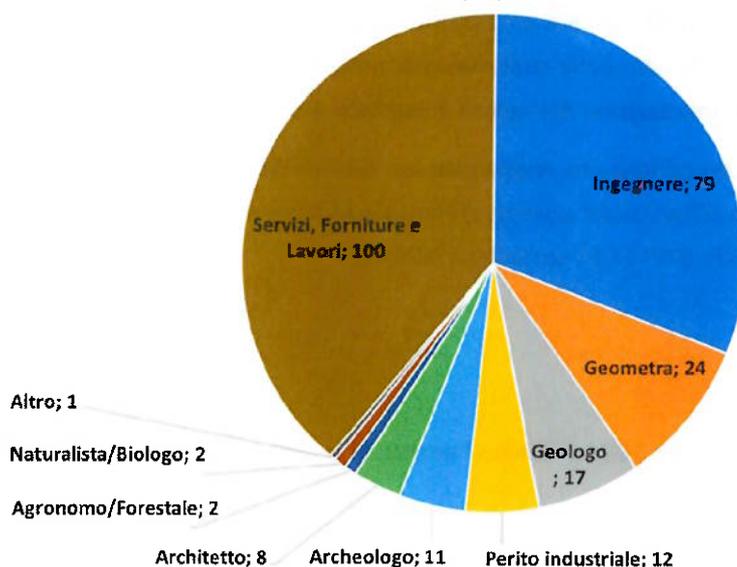


Nel corso del 2023 è stato introdotto l'annullamento automatico delle bozze di richiesta di iscrizione e delle richieste di integrazione che non vengono inviate entro 4 mesi; inoltre, il sistema sospende automaticamente gli Operatori Economici iscritti ai servizi di ingegneria e architettura che non hanno presentato una polizza professionale valida entro un mese dalla scadenza della precedente.

Qualora venga meno l'iscrizione all'Albo Fornitori (per scadenza senza rinnovo oppure per sospensione o cancellazione), i contratti in vigore relativi alle categorie per le quali sussiste l'obbligo di iscrizione (es. servizi di ingegneria e architettura) vengono automaticamente sospesi fino a regolarizzazione dell'iscrizione.

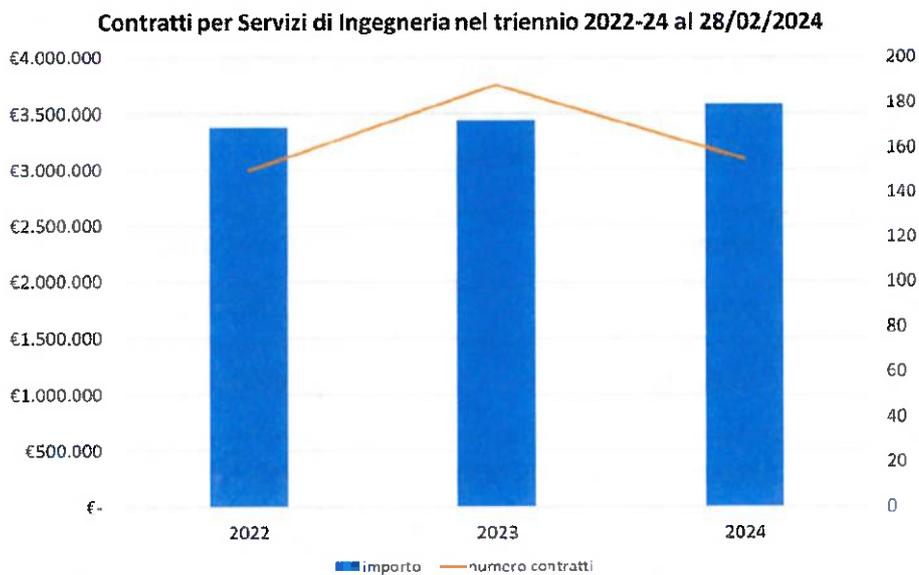
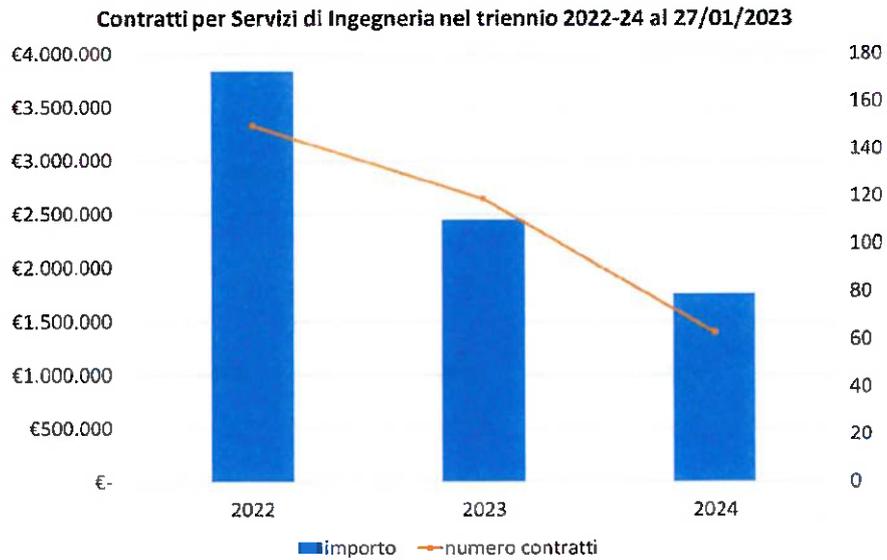
Degli Operatori Economici attualmente iscritti all'Albo Fornitori, circa il 60% sono relativi ai servizi di ingegneria e architettura (si tratta principalmente professionisti, di cui la metà ingegneri) e il restante 40% invece sono relativi alle altre categorie di servizi, forniture e lavori (prevalentemente servizi):

**Operatori Economici iscritti all'Albo Fornitori Ingegnerie Toscane al  
28/02/2024**

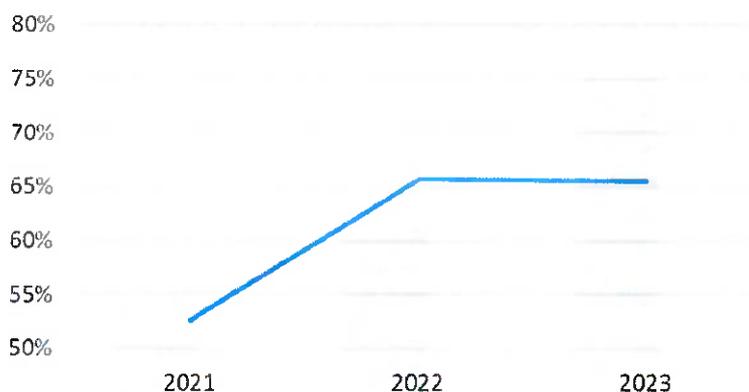


A luglio 2023 sia l'Albo Fornitori che la sezione relativa agli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura sul portale IT Servizi, nonché i Regolamenti Acquisti e Albo Fornitori, sono stati adeguati al nuovo codice dei contratti pubblici, D.Lgs. 36/2023. Con l'occasione sono state introdotte nell'Albo Fornitori le modifiche di cui sopra relative a sospensioni automatiche e cancellazioni automatiche delle bozze non inviate; inoltre, per gli affidamenti diretti pluriennali relativi al servizio idrico effettuati con il criterio di rotazione, la soglia di importo è stata incrementata da euro 40.000,00 a euro 50.000,00 annui fino ad un massimo di euro 150.000,00 nei tre anni.

All'inizio del 2023 è stata introdotta una nuova funzionalità che permette di spostare gli importi non utilizzati negli anni precedenti di un contratto pluriennale agli anni successivi, anche prorogandone la durata, pur mantenendo il limite di euro 40.000,00 annui (euro 50.000,00 annui dal 18/07/2023). Questo ha permesso di recuperare diversi contratti poco utilizzati nel 2022 e 2023, con un notevole risparmio gestionale e operativo nonché un migliore utilizzo dei contratti stessi; i due grafici seguenti mostrano chiaramente la differenza tra l'inizio del 2023 e l'inizio del 2024:



La percentuale media di utilizzo dei contratti ha raggiunto infatti il 66% nel 2022 e nel 2023, con un notevole incremento rispetto al 53% del 2021, quando i contratti erano ancora tutti annuali:

**% utilizzo contratti ingegneria e architettura****9. Sistema di gestione**

La Società mantiene costantemente implementato un Sistema di Gestione Integrato conforme agli schemi di norma ISO 9001 (*Qualità*), ISO 14001 (*Ambiente*), ISO 45001 (*Sicurezza*) e SA8000 (*Responsabilità Sociale*). Sono stati svolti su tutti i processi sia *audit interni* da parte di società esterna qualificata sia *audit di terza parte* a cura dell'Organismo di Certificazione incaricato RINA per verificare il corretto mantenimento del Sistema di Gestione. Nel mese di novembre 2023 le verifiche di sorveglianza dell'Ente hanno confermato le quattro certificazioni in possesso della Società, così come indicato in tabella:

norme	Settore	N° certificato	Validità al
UNI EN ISO 9001:2015	Qualità	23281/11/S	12/12/2025
UNI EN ISO 14001:2015	Ambiente	EMS-3557/S	14/01/2025
UNI EN ISO 45001:2018	Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro	OHS-720	16/12/2024
SA 8000:2014	Responsabilità Sociale di Impresa	SA-785	28/02/2025

Dalla verifica non sono emerse *Non conformità* ma sono state rilasciate 17 *raccomandazioni* su tutti e quattro gli standard.

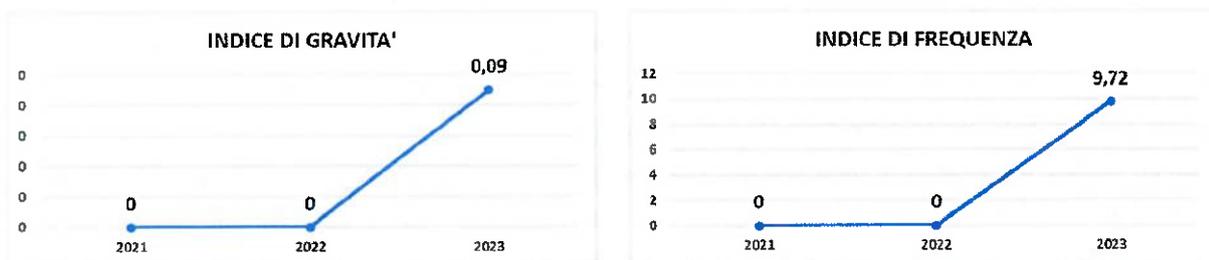
Nel corso dell'anno la Società ha inoltre ricevuto audit da parte dei propri Committenti sui processi che gli stessi affidano in *outsourcing* (Progettazione, Direzione Lavori e Coordinamento alla Sicurezza). Dalle verifiche sono emerse 2 *Non Conformità minori* e 4 *osservazioni* che sono state correttamente gestite e chiuse.

Con particolare riferimento allo *standard 45001 - Salute e Sicurezza sul lavoro* e connesso rispetto del *D.Lgs. 81/08*, nel corso del 2023 la Società ha garantito un continuo impegno al miglioramento delle prestazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

L'*Organigramma della sicurezza - Ruoli e Responsabilità* non ha subito particolari variazioni rispetto all'assetto dell'anno precedente. Il *Documento di Valutazione dei rischi (DVR)* è stato ritenuto adeguato nella sua parte generale e non ha subito aggiornamenti. Sono state invece emesse due nuove *valutazioni di rischio specifiche* e sono state aggiornate numerose procedure, con particolare riferimento alla *gestione degli accadimenti pericolosi* e alla *gestione delle emergenze*.

Relativamente agli *infortuni* nel corso dell'anno si sono verificati n.3 eventi non gravi e di tipologia *non tipicamente professionale*, cioè non legati alle attività della specifica mansione ma avvenuti in itinere o durante uno spostamento lavorativo. Sono stati inoltre registrati n. 4 *mancati infortuni* o "*near miss*". Entrambe le tipologie di evento sono state oggetto di trattamento, svolgimento dell'analisi delle cause e definizione di azioni di miglioramento.

Nei grafici seguenti si riportano gli indici infortunistici, di gravità e di frequenza, relativi al triennio 2021-2023



Gli episodi occorsi nel 2023 hanno interrotto il trend di assenza di eventi infortunistici delle due annualità precedenti con conseguente innalzamento dei valori degli indici, tuttavia le tipologie di infortunio e le analisi condotte sugli stessi non hanno evidenziato carenze nel sistema di sicurezza.

La *Sorveglianza Sanitaria* è stata effettuata nel rispetto del Protocollo Sanitario, che non ha subito variazioni nel corso dell'anno.

Particolare attenzione è stata posta anche alle attività di *Formazione, Informazione e Addestramento*. Nell'arco dell'anno sono stati effettuati 15 corsi di formazione su tematiche della sicurezza (Formazione di base e specifica Lavoratori e Preposti, Addetti alle Emergenze Primo Soccorso e Antincendio, Ambienti confinati, DPI 3° categoria, Segnaletica Stradale, Aggiornamento RLS e CSE) che hanno visto coinvolti i lavoratori per un monte ore totale di oltre 940 ore.

Sono state condotte *attività di verifica e sopralluoghi sulle sedi, sul personale e sulle attività in esterno* da parte del Servizio di Prevenzione e Protezione, dei Medici Competenti, dei Dirigenti ai fini della Sicurezza, dei Preposti, degli Addetti alle Emergenze e del RLS e sono stati raggiunti obiettivi prefissati nel *Piano di Miglioramento del DVR*, quali la messa in sicurezza sulle sedi di Firenze e Pisa, un nuovo assetto degli addetti alle emergenze, la dotazione di alcuni DPI più specifici per il personale tecnico.

Infine, anche nel 2023, sono stati attivi numerosi tavoli di coordinamento sicurezza che coinvolgono sia il Management che i Lavoratori: il *Comitato Salute e Sicurezza* e il *Social performance Teams in ambito SA8000* (aziendale), i *Comitati di coordinamento RSPD ACEA Spa e RSPD ACEA Area Industriale Ingegneria & Servizi (di gruppo)*, il Gruppo di Lavoro *Analisi Attività in Luoghi Confinati con il Committente Acque Spa*. Completano

lo scenario gli allineamenti periodici con gli RSPP delle sedi condivise della Società (Pisa, Firenze e San Miniato).

## 10. Compliance: Privacy, Responsabilità 231, Trasparenza e Anticorruzione, Whistleblowing

In ambito *Privacy* si ricorda l'entrata in vigore del Regolamento (UE) 2016/679 per la protezione dei dati personali (*General Data Protection Regulation* o *GDPR*) con effetto a partire dal 25 maggio 2018 e il conseguente adeguamento del Codice in materia di protezione dei dati personali per effetto del D.Lgs. 101/2018. La Società ha effettuato gli adeguamenti organizzativi e documentali al Regolamento alla sua entrata in vigore e, nel 2021, per effetto della riorganizzazione aziendale, ha compiuto un riordino dei *Ruoli e delle Responsabilità* mantenendolo poi in costante aggiornamento negli anni successivi.

Nel 2023, infatti, è stato aggiornato l'*Organigramma Privacy* per l'inserimento di una nuova struttura tecnica e l'adeguamento di alcune operative, sono state effettuate nuove nomine a *Responsabile Interno* e a *Responsabile Esterno*. L'incarico di *Data Protection Officer (DPO)* è stato riconfermato in una figura competente appartenente al perimetro delle Società collegate.

È proseguito, inoltre, il processo di revisione della documentazione principale della compliance privacy con l'aggiornamento dell'*Autorizzazione al Trattamento dei dati personali*, l'aggiornamento dell'*Informativa ai dipendenti*, l'emissione di una specifica *Informativa Whistleblowing* e l'aggiornamento del *Registro dei Trattamenti*.

In riferimento a due specifici trattamenti, relativi agli ambiti della geolocalizzazione e whistleblowing, sono state effettuate le rispettive *Valutazioni di impatto della protezione dei dati (DPIA)* il cui esito è stato positivo.

Sono seguiti adeguamenti puntuali relativamente al nuovo sito internet aziendale (*cookie e policy*), al format delle *liberatorie al consenso* di riprese immagini-video per gli eventi aziendali e alla definizione di *disclaimer* univoci per le firme delle email aziendali.

In termini di *Cyber Sicurezza* il presidio è assicurato da LeSoluzioni Scarl secondo il contratto stipulato, e supervisionato dalla Funzione Business Process Improvement (BPI) in coordinamento con la Funzione Risk&Compliance.

Nel corso del 2023 sono state mantenute e rafforzate le *misure di sicurezza informatica* ed è proseguita l'attività sugli applicativi aziendali, relativa alla bonifica e alla definizione dei profili e delle segregazioni, tale da ridurre l'impatto sul trattamento dei dati personali.

In riferimento ad eventuali *data breach*, nel mese di febbraio 2023 si è verificato un *attacco hacker* ai sistemi informativi di ACEA Spa, Responsabile del Trattamento nei confronti della Società, che ha comportato l'attivazione della procedura di invio di *Notifica Preliminare* all'Autorità Garante da parte del Titolare. L'iter si è concluso nel mese di giugno con l'invio di una *Notifica Integrativa* ed una *comunicazione* alle parti interessate. L'evento ha comportato l'esfiltrazione di alcuni dati personali dei dipendenti e dei fornitori che sono stati opportunamente informati (tramite mail, intranet aziendale e sito web) ed il Gruppo Acea ha predisposto un canale di supporto per la segnalazione di eventuali anomalie.

La gestione della tematica è stata condotta di concerto tra il DPO aziendale, il DPO di ACEA Spa, le rispettive Funzioni BPI e Risk&Compliance delle società coinvolte.

Conseguentemente all'evento, nell'ambito dei tavoli di coordinamento ACEA Area Industriale Ingegneria & Servizi, è stata definita e implementata una nuova procedura "Master" relativa alla *gestione del Rischio Sistemi Informatici*.

In ambito Responsabilità 231 e *Whistleblowing*, nel 2023 è continuata l'attività di coordinamento tra la Funzione Risk&Compliance e quelle di Internal Audit e l'Organismo di Vigilanza (OdV). Le principali attività hanno riguardato la proposta di *aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC)* per il recepimento di nuovi reati presupposto e l'inserimento di reati astrattamente configurabili (a titolo di esempio si citano i delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dal contante introdotti dai D.Lgs. 194/2021 e 195/2021 o i delitti contro il patrimonio culturale e riciclaggio di beni culturali e devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici introdotti dalla Legge n. 22/2022).

Tale aggiornamento è stato approvato con deliberazione adottata dal CDA di Ingegnerie Toscane nella seduta del 22 novembre 2023.

L'Analisi dei *Flussi Informativi periodici e ad hoc*, l'attività di *audit* e la *gestione di segnalazioni anonime* svolte a cura dell'Organismo di Vigilanza non hanno rilevato irregolarità o violazioni del Modello, ma hanno comunque fornito diversi ambiti di miglioramento e generato suggerimenti per una revisione dei processi esaminati.

Il recepimento del D.Lgs. 24/2023 "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937" del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali" ha comportato un'importante modifica all'istituto del *Whistleblowing*.

La Società nella seconda metà del 2023 ha provveduto a predisporre una specifica *Procedura per la gestione delle segnalazioni interne*, approvata nel CDA del 22 novembre 2023, ha predisposto un *canale interno* di segnalazione (su base piattaforma informatica ANAC) ed ha nominato il *soggetto gestore del canale* coincidente con il Presidente dell'Organismo di Vigilanza.

Nel mese di dicembre è stata poi erogata una *Formazione in ambito 231 e Whistleblowing* a tutto il personale della società.

Infine, in materia di *Trasparenza e Anticorruzione*, nel 2023 sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione al 30.06.2023 e in adempimento alla Delibera ANAC 203 del 17 maggio 2023 è stata rilasciata l'attestazione da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), il cui ruolo è ricoperto dallo stesso Organismo di Vigilanza. Nel mese di ottobre si è concluso con esito positivo anche uno specifico procedimento di controllo della Regione Toscana relativo all'obbligo di trasparenza delle erogazioni pubbliche da riscontrare sul sito internet della Società.

## 11. Rapporti con società controllate, collegate e controllanti.

Nel corso dell'esercizio la Società ha ricevuto dalla società collegata Ti Forma S.r.l. servizi di consulenza e di formazione professionale per i propri dipendenti.

La Società non detiene altre partecipazioni di controllo ovvero in società collegate né risulta controllata da alcuno dei Soci; la Società peraltro non detiene alcuna partecipazione al capitale sociale delle società socie né è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 C.C.

Nel corso dell'esercizio 2023 i rapporti intercorsi con i propri soci e con le società del Gruppo Acea hanno prodotto un volume di ricavi pari a circa 22,4 milioni di euro a fronte delle attività dettagliate in nota integrativa. Tutte le suddette prestazioni risultano inquadrare all'interno di rapporti contrattualmente definiti e sono avvenute a normali condizioni di mercato.

## 12. Evoluzione prevedibile della gestione

A seguito dell'internalizzazione da parte di Acque delle attività residue di Innovazione & Ricerca il *core business* della Società è rappresentato prevalentemente dai servizi ingegneristici, quali progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, ecc.; pertanto è prevedibile nel 2024 un ulteriore rafforzamento delle suddette attività al fine di soddisfare con un maggior grado di efficienza ed efficacia le esigenze dei soci/committenti. Come già evidenziato in precedenza, si ricorda che in riferimento al Progetto Comune i soci hanno confermato gli impegni per il triennio in termini di affidamento di incarichi ed adesione ai progetti specifici ad eccezione del socio Publiacqua, la cui scadenza della concessione è prevista per il 31/12/2024. Alla data attuale non sono noti gli impatti sulla partecipazione societaria del nuovo gestore, ma si ritiene prevedibile, al fine di garantire la continuità del S.I.I. e la realizzazione del volume rilevante di investimenti previsti nel PNRR che non si verifichino flessioni di attività per gli esercizi 2024 e 2025.

## 13. Elenco delle sedi secondarie

La società ha la propria sede legale in Firenze, via Lambruschini n.33. Inoltre la società ha una sede amministrativa in Pisa, frazione Ospedaletto, Via Archimede Bellatalla n. 1. e una sede decentrata in via Aporti, 1 San Miniato Basso (PI).

Firenze, 15 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

**Il Presidente**

Avv.  Barni